

 Il progetto di realizzare una discarica in **contrada Stallaini** è frutto della follia umana, volta sempre a **inseguire il Dio Denaro**, e **manca di Valutazione di Incidenza**. Riempire le vecchie cave di pietra con amianto, mercurio, piombo e altri veleni provenienti da bonifiche è il peggio che si possa autorizzare per un sito compreso tra una riserva naturale (Cava Grande del Cassibile), due **Siti di Importanza Comunitaria** della rete ecologica Natura 2000 (Cava Grande del Cassibile e Cava Campana) e un **sito archeologico ricco di tombe ad arcosolio di periodo bizantino** (Orto Stallaini), da cui il vincolo paesaggistico del 28/12/1999.

L'impatto sugli habitat e sulle specie animali e vegetali oggetto di protezione **sarà inevitabile**, tant'è che il progetto è privo di Valutazione di Incidenza, il procedimento di carattere preventivo da presentare all'Assessorato regionale Territorio e Ambiente al quale è necessario sottoporre, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, qualsiasi studio o piano o progetto che abbia un'incidenza significativa su di un sito della Rete Natura 2000 in considerazione degli obiettivi di conservazione del sito in esame. Tale procedura ha lo scopo di **salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze** di piani e progetti non direttamente connessi con la conservazione dell'habitat, con riguardo alle specie animali e vegetali per i quali tali siti sono stati individuati e caratterizzati, al fine di controllarne l'influenza sull'ambiente ed assicurare un adeguato equilibrio ambientale.

Sia ben chiaro che la **valutazione di incidenza deve essere applicata** sia agli interventi previsti all'interno dei siti della Rete Natura 2000, sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno di esse, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturalistici tutelati nel sito in questione. A questo punto non c'è dubbio: il progetto della discarica a Stallaini, non essendo corredato di Valutazione di Incidenza, **può essere bloccato**. La deputazione regionale siracusana (Stefano Zito, Marika Cirone De Marco, Bruno Marziano, Vincenzo Vinciullo, ecc.) e i Sindaci di Canicattini, Noto e Avola **facciano leva su questa inadempienza per pretendere dal governo regionale il ritiro delle autorizzazioni**.

Il Presidente
Fabio Morreale

JavaScript
❖ **disabilitato!**

Per visualizzare il contenuto devi abilitare il JavaScript dalle opzioni del tuo browser.

L'Adobe Flash Player non è installato o è più vecchio della versione 9.0.115!

<http://www.adobe.com/go/getflashplayer> onclick="window.open(this.href);return false;" onkeypress="window.open(this.href);return false;">

swfobject.embedSWF('http://www.youtube.com/v/tXUOX5cptyw','avreloaded0','400','320','9.0.28','/home/plugins/content/avreloaded/expressinstall.swf',{autoplay:'0',color1:'0xFFFFFFFF',color2:'0x000000',rel:'0',egm:'0',border:'0',loop:'0'},{wmode:'window',bgcolor:'#FFFFFF',menu:'true'},{id:'p_avreloaded0',styleclass:'allvideos'});
window.addEventListener("domready",function(){var s = "warnflashavreloaded0"; if (\$s){\$s.setOpacity(1);}});

01

src="images/stories/notizie/2013/20170727/01.jpg" height="400" width="600" /></p> <p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;"></p>